

La onlus ha presentato la nuova iniziativa di volontariato sociale

I sogni da esaudire con l'ambulanza dei desideri e Abacus

LA STORIA

PAOLA SCOLA
VIOLA

Il nome contiene già il programma: l'«ambulanza dei desideri». E che cosa c'è di più bello che esaudire il sogno di qualcuno? A lanciare l'iniziativa è la onlus «Abacus», associazione nata qualche anno fa, che ha sede a Viola e l'obiettivo di «contribuire a incentivare cultura, aiuto sociale e sanitario». Il presidente è Carlo Lorenzo Muzzulini, già direttore di Medicina all'ospedale di Ceva, che ha fondato Abacus con Pietro La Ciura (vice, già direttore di Oncologia e Cure palliative dell'Asl Cn1), Mario Berutti (docente dell'Alberghiero, morto il 10 settembre 2021), Sabrina Musso (tesoriere) e Andrea Bertolino, mentre gli altri soci sono Dino Alciati e Monica Franco, con l'ex ministro della Salute Ferruccio Fazio a «controllare la correttezza dei comporta-

menti». Muzzulini: «Il progetto, condiviso con i benefattori che ci aiutano economicamente, vuole sostenere la fantasia e la speranza di chi, per motivi di salute, cause fisiche o un reale problema economico, non è in grado di rendere concreto un sogno che rincorre da tempo». Perché? «Alcuni di noi, nell'esperienza lavorativa passata o attuale, hanno più volte condiviso in ospedale, a domicilio di pazienti o nelle Rsa la tristezza di persone che non sono riuscite a realizzare il desiderio che da tempo avevano in animo: da andare trovare un amico lontano ad arrivare in spiaggia per ascoltare le onde del mare».

Come funzionerà l'«ambulanza dei desideri»? Muzzulini: «Abbiamo organizzato un gruppo di volontari costituito dai nostri soci, alcuni dei quali sono infermieri, altri medici, ma non mancano gli Oss e persone comuni che desiderano aiutarci. Per i trasporti abbiamo stilato una convenzione con la Croce Bianca di Ceva, che ci metterà a

disposizione un'ambulanza con barellieri ove necessario o un mezzo con autista, con una speciale targa per identificare che si tratta del nostro progetto. A volte un'iniziativa come questa può rivelarsi una forma di assistenza terapeutica più efficace di una pastiglia. Quindi ci siamo rimboccati le maniche e siamo pronti a partire».

Ma come fare per «esaudire il desiderio»? Bisognerà inviare una mail a aabacusonlus@pec.it o abacus.onlus@gmail.com, descrivendo «il desiderio che vorreste realizzare e i motivi che lo impediscono». La segreteria dell'associazione convocherà il direttivo per valutare la richiesta, quindi sarà comunicato all'interessato il parere favorevole o meno. «In caso positivo - dicono da Abacus - vi contatteremo per conoscerci e inviare la nostra proposta operativa, in cui si descriverà quanto potremo mettere in atto per esaudire il desiderio. Non vi saranno spese a carico della persona coinvolta». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A destra
l'incontro
di presenta-
zione della
iniziativa
con Carlo
Muzzulini
A sinistra
uno dei loghi
del progetto



